

quale doveva lottare continuamente la propaganda bonapartista, cioè quella della mancanza di mezzi finanziari. Nell'ultima settimana sarebbero stati mossi a disposizione del partito 20 milioni di franchi.

Il principe Orlando Bonaparte e suo cognato, l'appaltatore di bische Blanc, avrebbero formato grossa somma. Bianco avrebbe messo inoltre a disposizione del partito bonapartista i due giornali da lui acquistati, *Soleil e Journal*, i quali favorirebbero la politica del partito sotto l'apparenza di osteggiare la campagna per la rivelazione. Si fanno però nomi di molti altri personaggi del mondo aristocratico, diplomatico e finanziario, i quali hanno offerto il loro appoggio materiale alla causa bonapartista.

Passaggio di tedeschi al protestantismo

Belfort — Ottanta giovanotti di Kaysersberg, per far atto dimostrativo contro il principe vescovo dottor Kohn, il quale fa propaganda anticattolica favorendo gli ebrei, hanno deciso di passare dal cattolicesimo alla chiesa evangelica.

UN ENORME SCANDALO in un collegio clericale

Un frate turpe ed assassino.

Telegrafano da Parigi 8: « Dal collegio clericale di Lille era scomparso un ragazzino di dodici anni, di nome Foveau, alunno interno dello stesso collegio.

I parenti, costernati, diedero avviso all'autorità: così furono fatte minuziose ricerche, ma sino ad oggi non avevano portato ad alcun risultato. Finalmente stasera venne scoperto il cadavere del povero piccino, nascosto dentro una cassa nel parlatorio del collegio.

L'ispezione medica constatò che l'infelice fanciullo era stato strangolato, dopo di aver subito il supremo oltraggio. E stato arrestato un frate, a nome Tsaja, riconosciuto come l'autore dell'infelice caso.

Lo scandalo è immenso, pari all'orrore descritto dalla terribile scoperta. La folla stazionava davanti al collegio, irritata e minacciosa.

Si attende l'uscita dell'assassino, a cui vennero prestati abiti borghesi.

Un successivo telegramma, pure da Parigi, dice: « Il frate arrestato si chiama Isala Arnet. E' alsaziano, trentacinquenne. Egli si mantenne negativo, ma a suo carico furono raccolti indizi schiaccianti. Numerose dimostrazioni anticlericali percorsero la via gridando e bastonando i preti ».

Il nuovo « traditore » francese.

Parigi 9 — L'ufficiale arrestato sotto l'imputazione di spionaggio, Boissin, fu un eccellente allievo alla scuola militare di Saint-Cyr. Una cocotte lo fece traviare. In poco tempo si caricò di debiti e fu costretto a rinunciare al grado. Si fuggì dapprima come viaggiatore di commercio e poi si diede allo spionaggio. La sua amante sarebbe stata a Nancy. Però il luogotenente Boissin, trovandosi in condizione civile, deve necessariamente avere avuto dei complici nell'esercito, senza dei quali non avrebbe potuto procurarsi i documenti da lui offerti allo straniero. La giustizia indaga attivamente per la loro scoperta.

Una notizia strana.

Il *Graser Tagblatt* ha da fonte che dice attendibile la strana notizia che al Ministero austriaco degli esteri, che è, come è noto, pure Ministero della Casa imperiale, si sta studiando il progetto di una modificazione della Costituzione su base federalistica.

LA GUERRA ALLE FILIPPINE.

Washington 9 — Il generale Otis telegrafa che Aguinaldo gli chiese la cessazione delle ostilità ed una conferenza con lui. Otis rifiutò di rispondere. Il ministro della guerra telegrafò al generale Otis di cercare di far prigioniero Aguinaldo.

UNA DONNA ASSASSINATA.

Che l'assassinio sia il parroco? Si ha da Alessandria, 8: « Stanotte, presso la parrocchia del sobborgo di Villa del Foro, venne trovata cadavere, col capo fraccassato da colpi di martello, certa Leati Maria, d'anni 45. Stasera i carabinieri arrestarono il parroco Don Verzone ed il suo segretario Garlandini, fortemente indiziati di

essere gli autori dell'orribile assassinio.

Questo dramma — che è forse l'epilogo di una trama infernale — ha destato grande impressione in città ».

VARIETA'

Un pensiero al giorno. Coloro che non hanno sofferto non conoscono i legami più potenti del cuore.

Cognizioni utili. Per impedire il cingolamento delle porte. Invece di versare dell'olio sui cardini delle porte, che si spande facilmente al di fuori, si fregano i cardini con della gresia o piombagine. Ciò fatto, cesserà immediatamente il cingolamento, che dà sovente tanto fastidio.

La stanza. Sciarada telefonica. 1. Nume — 2. Giorno — 1. 2. Giorno. Spiegazione del monovetro precedente. TRAPEZIO (tra, pe e lo).

Per altre. Pantolini dice a suo figlio: « Guarda quanto sono provvide le leggi della natura! L'interbre avviene appunto in quella stagione in cui comincia a indossarsi i cappotti ».

PROVINCIA

Palmanova, 9 febbraio.

Velegione mascherato. Come vi annunciai, sabato p. v. avrà luogo in questo Teatro Sociale « Gustavo Modena » il tanto sospirato velegione.

Su tutti i muri della nostra città della fanno bella mostra di sé variopinti manifesti di questo tenore:

« Grande velegione mascherato. La distinta orchestra palmarina diretta dal maestro Pensi, suonerà scelti e nuovi ballabili. La trattoria, condotta dalla signora Anna Hlche, sarà fornita di vini prelibati e di squisite cibarie. Abbonamento al ballo lire 3, ingresso lire 1 e per le donne cent. 50 ».

Benche' breve e non ampolloso, il manifesto lascia intravedere mirabilia. Ballarini e gentili ballerine, a sabato! Effc.

L'infanzia abbandonata. Mercoledì mattina, a Moruzzo, un bambino d'anni due, figlio di certo Giacomo Zanaro, cadde in fosso d'acqua e vi rimase miseramente affogato.

L'arresto di tre fratelli. Mercoledì ad Aléico (Moruzzo), i tre carabinieri arrestarono tre fratelli Sigotti per percosse e maltrattamenti in danno di altri, loro fratelli e sorella. Tale arresto produsse profonda impressione fra quegli abitanti.

Da un vagone al carcere. Il fattorello è avvenuto a Trieste.

Un friulano della nostra Provincia, certo Attilio Salvatore, giornalista, di anni 17, l'altra notte trovavasi privo del becco di un quattrino, e pioveva. Non sapeva dove ricoverarsi. Dopo aver vagato parecchio per la città, giunse in piazza della Stazione, in un luogo dove c'erano alcuni vagoni a perti. Ringraziò la provvidenza e si cacciò in uno degli stessi, che era vuoto, e, rannicchiato, in un canto, non tardò ad addormentarsi. Salì più bollo però, mentre forse sognava di trovarsi su di un letto di piume, fu svegliato di soprassalto da una forte scossa. Aprse gli occhi e vide vicino a lui una guardia di p. s., che, appreso le sue condizioni, volle provvederli di un letto più comodo, e lo condusse alle carceri.

In gabbia. Per non avere risposto alla chiamata alle armi 29 gennaio 1898, furono arrestati: a Remanzacco Manfredo Alessandro di Giovanni, ed a Resia Chinese Domenico.

« Vennero pure arrestati a Paluzza Englaro Romano confesso di aver rubato lire sette; a Ciseris per furto qualificato Francesco Franz contadino.

La progenie di Attila. A Treppo Grande, ignoti, per spirito vandalico, ruppero il parapetto della strada, causando all'amministrazione comunale un danno di circa lire 30.

UDINE

I concimi chimici offerti alle scuole rurali. La Società anonima romana per la fabbricazione dei concimi chimici offrì al ministro Baccelli di dare gratuitamente i concimi per le esperienze nei campielli annessi alle scuole rurali. Il ministro Baccelli accettò ringraziando. Pertanto i Comuni che desiderano di usufruire della gratuita offerta della Società, rivolgano le loro domande al senatore Potenza), presidente,

Pensioni alle madri di soldati scomparsi in Africa. La Corte dei Conti, a seduti riunite, ha accolto il ricorso di due madri di soldati scomparsi in Africa per aver loro pensione privilegiata. Sopra altri ricorsi simili non preso ancora alcuna deliberazione.

Società Dante Alighieri. Il Consiglio del Comitato udinese, nell'ultima sua adunanza, prese atto di importanti comunicazioni; rilevò che la sottoscrizione, aperta dal Comitato, per la difesa della nazionalità e della lingua italiana fuori del Regno, procede animatamente in tutta la Provincia e riuscirà degna dell'alto suo scopo; apprese con compiacenza dagli atti dell'ultimo congresso che il Comitato di Udine tiene sempre, sotto ogni riguardo, il primo posto; erose per gli scopi sociali lire 217,37; votò un ringraziamento ad un plauso alla Giunta municipale di Udine, che deliberò di proporre al Consiglio comunale d'iscriversi fra i soci perpetui della « Dante Alighieri » e ai Comuni di Arcovato; Segnaco, che si iscrissero fra i soci ordinari.

Ammise quindi fra i soci ordinari la signora Luisa Passero Del Giudice, ed i signori: Battistig Carlo, Zuliani Plinio, Smeul Raffaello, Bortoluzzi Lorenzo, Cossutti Luigi, Caneva Aristide, Padasanta Giuseppe, Zardini Guelfardo, Taddio Ferruccio, Porcotto Alessandro, Spezzotti Luigi, De Toni ing. Lorenzo, Androni Achille, Albini Emanuele, de Asarta Manuele Diego (studente dell'Istituto Tecnico), Capsoni dott. Urbano, Giordani Antonio di Buttrio.

Ammise fra i soci straordinari i signori: Conti Luigi, Sponghia Luigi, Biasutti Giulio, (studente del Liceo), e gli studenti del R. Istituto tecnico Gaggiotti Salvatore, di Prampero ed. Carlo, Marchesini Emanuele, Monti Alberto, Pascati Andrea, Cecchini Oreste, Zanier Davide, Bortolotti Gastone, Ferraglio Angelo, Arregghini Natale, Crainz Vito, Colle Edoardo, Berghiaz Enrico, Costantini Marco, Dri Leonardo, Somma Severino, Cella Vittorio, Verona Leonardo, Moschini Luigi, Marchesini Angelo, Nobile Renato, Cepparo Gino, Moratti Paolo Carlo, Toppani Innocente, De Checco Ugo, Bosso Pietro, Del Negro Luigi, Crainz Guido, Marzoli Raffaele, Locatelli Arnaldo, Mazzoli Carlo, Pischiutta l'ulio, Korai Ernesto, Callegaris Ferdinando, Petri Guido, Fanton Felice, Bida Vito, Cozzi Ginzio, Mamoli Manlio, Mazzolini Cristoforo, Sotocorona Roberto, Cassaro Enrico, Marchettano Enrico, Cristofoli Lorenzo, Raber Osualdo, Biazzan Pietro, Occhiali Mario, Marinetti Luigi, Ortis Fedele, Seravalle Egidio, Felstig Pietro, Agnoli Mario, Zanero Giorgio.

L'on. De Asarta. Il redattore del *Don Chisottico* che l'istanza di un deputato ad ogni seduta, così ci presenta il rappresentante del collegio di Palmanova: « Quantunque l'on. Vittorio De Asarta sia deputato della eroica Palmanova da una sola legislatura, possiede una barba grigia da vecchio parlamentare; una barba che può competere vantaggiosamente con quelle degli on. Gallini, Gattorno e Facheris, ingegnere, conte e agricoltore. Siede a Destra. Ha parlato poco, ma bene. Uomo probe e virtuoso, ha però un brutto viziaccio che non c'è modo di levargli: egli fa delle « vere » orge di emendamenti sulla polizia sanitaria degli animali ».

Vita militare. L'ultimo Bollettino del Ministero della Guerra contiene la seguente disposizione: E' comandato a frequentare il corso ferroviario Puris, tenente del 17° fanteria alla stazione di Udine.

Camera di commercio. Assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro. — Per l'art. 20 della nuova legge il capo o esarcente dell'impresa, industria o costruzione che sia obbligato all'assicurazione degli operai, deve, entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto d'assicurazione, darne notizia al Prefetto direttamente o col mezzo del Sindaco. La omissione di tale denuncia è punita con la ammenda da 50 a 100 lire. Ciò serve d'avvertimento a quello ditte che non avessero ancora osservata questa prescrizione.

La Camera di commercio ha da tempo trasmesso ad esse il modulo B per la denuncia.

La condanna di Guido Podrecca. L'Avanti annuncia che la Commissione centrale, nella seduta del 23 gennaio, respingeva il ricorso presentato da Guido Podrecca, condannato a tre anni di domicilio coatto dalla Commissione provinciale di Roma.

Allor che dal barbiere vi pettinata La Chinina Migoze domandate.

Il processo Ferro in Apollia. La Procura generale ha chiesto copia del Verbale del dibattimento nel processo Ferro, perciò si ritenersi probabile che il suo ricorso da parte della Procura stessa.

Irresponsabile. I lettori ricordano di quel *Chiffre* *Tidamo*, che nel giorno di Natale, trovandosi sul piazzale della Stazione, sembrò improvvisamente impazzito e si diede a menar coltellate a quanti gli si paravano innanzi; facendo cinque persone e spaventandone molte altre.

Ora la Camera di consiglio del Tribunale ha ammesso sul di lui conto ordinanza — in seguito ad osservazione e perizia medica — colla quale è dichiarato avere egli agito in tale stato di infermità di mente, da togliergli la coerenza dei propri atti. Di conseguenza egli venne oggi passato in questo manicomio a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Continua la bufera delle contravvenzioni. Dalle guardie di città furono ieri dichiarati in contravvenzione: Cicuttini Giovanni fu Tomaso, d'anni 50, venditore di cerini; De Rocco Giuseppe fu Gio. Batt., d'anni 29, venditore di dolci; Del Toso Giovanni fu Gio. Maria, facchino; Di Lenar Luigi fu Antonio, d'anni 52, venditore di dolci; Sion Giuseppe fu Domenico, d'anni 74, facchino; perché sprovvisi del certificato d'iscrizione prescritto dall'art. 72 della legge di P. S.

BANCA DI UDINE

Table with financial data: Capitale Sociale, Ammontare di N. 10470 Azioni a L. 100, etc.

SITUAZIONE GENERALE

Table with financial data: 31 Dicembre, 31 Gennaio, ATTIVO, PASSIVO, etc.

Udine, 7 febbraio 1899.

Il Sindaco: Dott. Costantino Ferusini. Il Presidente: C. KECHLER. Il Direttore: B. Morzongara.

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondente l'interesse del 3% con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

Emette Libretti di Risparmio corrispondenti l'interesse del 3 1/2% con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile. Accorda Antecipazioni e assume in Rapporto: a) carte pubbliche e valori industriali; b) sole greggie o lavorate e carcani di stoffa; c) merci come da regolamento.

Scosta Cambiali a due mesi (offerte di commercio) a 4 1/2%. Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 2 1/2%.

Approvati in Conto Corrente garantito da deposito a 4 1/2%. Rileva immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massagua, etc. Acquista e vende Valori e Titoli industriali.

Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria di Udine e il Mandamento. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi. Esistenti al 31 dicembre 1898: L. 2.715.105,89. Depositi ricevuti in gennaio 1899: L. 1.241.087,94.

Movimento dei Depositi a Risparmio. Esistenti al 31 dicembre 1898: L. 3.009.615,25. Depositi ricevuti in gennaio 1899: L. 891.319,10.

Copita da studio moresco, fissa alla ruota della scienza, è volata in Cielo alle ore 10

Maria Oochialini non ancora tredicenne. I genitori ed i fratelli, straziati per la perdita, ne danno il triste annuncio, pregando d'essere dispenati dalle visite di condoglianza.

Leggere in quarta pagina: Minina Migone. - P. Sasso e figli. - Bosfo-Strieno-Peplone - E. Del Lupo. - Lavatrici automatica - Bornardi. - Malattie nervose - Dott. Morotti.

CARNEVALE.

Giovedì grasso. Una giornata come un'altra qualunque, quella di una città presentava l'aspetto di tutti i giorni, e di insolito non fu che la chiusura dei negozi nel pomeriggio.

Anche nei balli della scorsa notte temperatura si mantenne sotto zero, le sale si chiusero relativamente presto.

Festini di famiglia. Martedì nella elegante sala dell'Albergo Italia si davano convegno diverse famiglie cittadine per passare assieme la serata.

Ad oltre sessanta sommarono i con-venti, o non occorre dire come la basina parte era rappresentata da un'azione signorile e da belle signore, quali, colla loro grazia e col loro brio, parevano delle ore veramente deose agli instancabili cavalieri.

Le danze incominciate alle 10 pom. protrassero animatissime fino al tocco, quando venne imbandita dall'Albergo la cena, durante la quale gli ani-ati conversari e le liete risate fecero scorrere una buona ora come per encanto.

Ripreso il ballo, continuo animatissimo, sino alla mezzanotte, e prima di addormentarsi, tanta era la soddisfazione dei convenuti, che unanime si esprimeva il desiderio di un'altra domenica p. 7. no l'egregio signor Luigi Barbieri, che fu l'anima e l'esperto organizzatore della festa geniale, dinanzi a tale unanimità, potè pensare il suo convegno, per assicurare, come non vi ha dubbio, una felice riuscita anche alla seconda riunione.

Teatro Minerva. Lunedì 13 corrente, ultimo di Carnevale, avrà luogo la tradizionale Cavalcina - festa dei fiori.

Palcoscenico. Sono venuti tutti i giorni al Camerino del Teatro.

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns for date, time, and weather observations. Includes temperature and wind data for Udine.

Cronaca giudiziaria.

Trinonale di Udine. Udienza 9 febbraio. Palla Valentina da Udine per oltraggi alle guardie di città fu condannata alla reclusione per mesi 2 e giorni 5.

TEATRO.

Tina Di Lorenzo al "Sociale" di Udine. Il 18 corrente comincerà a questo teatro le sue rappresentazioni la Compagnia Di Lorenzo-Andò.

Il proprio, quindi, venti splendide serate; splendide per accurata interpretazione dei migliori lavori e per frequenza di spettatori.

Flavio Andò è in oggi uno dei migliori primi attori: elegante, corretto dicatore, intelligente e accurato, egli unisce a questi pregi la dote, anche più rara, d'essere uno dei più solerti e più apprezzati direttori.

Ritorniamo Virgilio Talli, il brillante che solo può competere con Claudio Leighab nell'arte di saper promuovere l'ilarità, conservando la giusta misura e senza ricorrere a volgarità; ritorniamo Libero Pilotto, attore di merito vero e autore apprezzato, del quale anzi verrà rappresentata una nuova commedia, altrove applaudita: *Figli di Ercole*.

Appena due care condoleanze rividerà il nostro pubblico la sig. Cleste De Paladini Andò della sig. Mora Pilotto. - Giovedì 16; dunque, prima serata: Dora di Sardon.

Venerdì 17, la novità della stagione forse più importante, *Hauptmann*, una commedia che entusiasma il pubblico di tutte le città italiane.

Sabato 18, *Marcella* di Sardon.

Parlamento Nazionale.

Camera dei deputati. Seduta del 9. Presiede Zanardelli, pres.

Si discute il progetto per l'accordo commerciale con la Francia.

Senato del Regno.

Seduta del 9. Presiede Saraceno, pres.

L'epistolario dei delinquenti.

Lino Ferriani - uno di quei magistrati che amano lasciare a quando a quando la rigidità fredda e compassata della professione per coltivare con amore la scienza - ha pubblicato ora un libro: *Delinquenti che scrivono*, nel quale ci mostra l'epistolario di tutta una folla di criminali e per mezzo di esso ci ricostruisce tutta la psicologia dell'uomo delinquente, tutto l'ambiente, ora fosco di tenebre, ora arroso di sangue, dove esso vive ed opera.

Ecco, innanzi a ogni altra, la lettera anonima: l'arma che assale, da tergo, con la proditorietà del vile o l'astuzia del ladro, è posta, la denuncia, o vera o falsa - al procuratore del re. Tali lettere sono scritte o da donne o da minorenni: dai deboli, e rappresentano la loro parte specialmente nei reati di calunnia, e di amore delittuoso.

Uno dei fatti più curiosi che si riscontrano nel mondo delle lettere ambigue si è questo: che quando colui che si vuole, servire di tale arma, per rimanere più che mai nell'ombra, non vuole neppure vergare con la propria mano la lettera, v. g., può trovare facilmente chi si presta alla bisogna, non per amore di lucro, ma, diremo così, per amore dell'anima, o per appagare un malato sentimento d'odio verso il prossimo, il cui sono imbevute certe anime dogonate.

Il Ferriani riporta alcuni di questi casi, tanto strani da non sembrare neppure veri; in genere sono donne coloro che si prestano a tale bisogna, donne che hanno un bisogno impulsivo di offendere, di associarsi ad atti criminali, che nutrono nell'animo un senso di vendetta generica, acceso nel profondo del cuore da tradimenti maschili o da oltraggi sofferti da altre donne; un senso che si ridesta vigoroso al racconto che espongono colui o colei che ricorre ad esse, perchè in quell'episodio rivive il loro caso; o allora con gioia accettano l'incarico, e la violenza del risentimento di cui si servono pare loro vada a colpire il cuore di chi fu causa del loro risentimento.

Le altre - quelle che scrivono tali lettere per amore dell'arte - non agiscono per egoismo, ma per una specie di altruismo. Sono liete di potere offrire i loro servizi disinteressati a qualche amica e prestano il loro aiuto con gioia, con una specie di interessamento artistico, come altri scriverebbe una lettera di augurio per capo d'anno a nome di un illiterato. E seguono le vicende della lettera, chiedono notizie all'interessata, bramano essere informati dell'effetto ottenuto.

Una curiosa caratteristica - lasciamo le lettere anonime - hanno le lettere dei truffatori: l'ampollosità verbosa e gonfia, la retorica più strana e colorita, la grande facilità, che si spinge fino alla grafomania, nel volgare lettere. In ciò i fraudolenti mostrano una meraviglia la loro indole. Se voi li osservate quando parlano e circolano la vittima designata, vedrete che sono in generale verbosi, perchè cercano di annegare nel lungo periodo contorto l'inganno che li muove, e quando trasportano questo loro istinto nel linguaggio epistolare, riescono ampollosi, pesanti, ricchi di ripetizioni e di frazioni.

I ladri, invece, scrivono assai meno dei truffatori, e quando scrivono non sono ampollosi, verbosi, smigliati nell'infilarlo un periodo dopo l'altro, come i truffatori. *Meti comprende*. Anzitutto, meno frasi, ebbene, il ladro è persona poco o nulla istruita; quando è tale, diventa truffatore.

L'epistolario dei violenti diffidate anch'esso - o di gran lunga - da quello dei fraudolenti. Scrivono di meno - anzi raramente - o, quando scrivono, sono laconici, rozzi, vibranti di minaccia; hanno uno stile che armonizza perfettamente con la loro psiche criminale, tanto rifuggente dalle mezze misure o dalle prodezze.

Senza di esempio, questo biglietto: « La tua casa sarà bruciata, tu e i tuoi figli assassinati, se sotto la croce oggi del cespuglio, dove metterai mille lire. Ricorda che siamo in discesa ». E quest'altro: « Voi avete avuto la mia casa e la mia donna... Poche parole: o passatemi cinquanta lire mensili o riceverete una buona rivoltellata nel cuore. Un giorno di tempo a rispondere ».

L'epistolario degli amori colpevoli ci rivela un mondo troppo fosco perchè si voglia sollevare anche un piccolo lembo del manto che lo ravvolge.

V'è però qualche barlume che si sprigiona da quel mondo fangoso e che possiamo fissare in modo che le pupille non ne rimangano ferite; un fatto doloroso, ad esempio, che scaturisce dall'esame delle lettere di simile genere è questo - che non si crederebbe se tutti una folla di prove non stesse a testimoniare chiaramente - e cioè che un piccolo dono, una cuffia, una borsa, una camicia, possono spazzare e trasognare nel fango ciò che una donna dovrebbe avere e tenere più caro.

Il Ferriani riporta lettere che attestano come un'anima scenda a questo proposito nell'abisso per un ombrellino bello ed elegante, per un bel vestitino rosso, per un orologio d'argento con la sua brava catena, per della biancheria che sarà fior di roba, con delle calze di seta e una maglia finissima.

Una curiosa e terribile pagina di questo epistolario dell'amore delittuoso è data da certe lettere che, mentre da un lato mostrano quanto lieve del più acre gomitolo farmaceutico dal fondo di certe anime perverse, indicano dall'altro una maniera così terribilmente tragica per sbarazzarsi di un amante importuna che non sarebbe creduta verosimile, se i fatti stessi non ne attestassero con la loro serena e fredda testimonianza la verità.

Un uomo si vuole sbarazzare di una povera creatura che aveva ingannato; perchè sta per sposare una ricca signorina di nobile famiglia, e medita un piano infernale: indirizza alla infelice una serie di lettere appassionate, nelle quali, tra lo strazio ipocrita di una frase e la disperazione simulata di un'altra, getta continuamente un seme che cerca abilmente di far germogliare nell'animo della povera creatura e cui le lettere sono dirette: l'idea del suicidio.

La misera abbandonata, tra le lacrime, aveva minacciato di non fine ai propri giorni, ed egli, l'astuto, accarezza quella idea, gliela fa crescere rigogliosa nel cuore e nel cervello.

Tra le altre lettere, una diceva: « È un passo tremendo, lo sento. Ciò mi trafugge il cuore, ma veggio che non si può fare diversamente. Il destino ci divide per sempre, inesorabilmente, ma chi dios che io non ti segua? Anche la mia vita è spezzata... ».

La sventurata creatura fu tutta presa dall'idea con cui il ribaldo l'avviluppava lentamente, e in una triste mattina d'autunno i vicini la trovarono nella sua cameretta, stesa moribonda sul povero lettuccio; sparse a terra si trovarono le lettere orrime dell'amante. Ella moriva per osse, e con osse aveva voluto morire.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO.

Per i progetti politici. Roma 10 - Tutti i capi-gruppo della Camera hanno mandato vive sollecitazioni ai deputati amici perchè nessuno manchi alla seduta nella quale si inizierà la discussione generale dei progetti politici.

Si prevede che la discussione sarà vivacissima. Alcuni ritengono che la prima lettura avrà luogo martedì, altri giovedì.

La difesa del confine orientale. Roma 10 - Migliorate le relazioni colla Francia, in seguito all'accordo commerciale, il ministro della guerra provvederà perchè siano ripresi i lavori di difesa alla frontiera orientale, la quale era stata troppo trascurata a tutto profitto della frontiera occidentale.

Corriere commerciale. Sete. Milano, 9 febbraio.

Continua il solito buon andamento delle sete, con tendenza marcata al rialzo, specie per le qualità che hanno scarse rimanenze ed il cui impiego è urgente al consumo.

I contratti per gli altri generi sono oggi un po' più difficili e non avendo l'urgenza dei primi, il compratore ha l'agio di protrarne l'acquisto.

Con ciò le transazioni della giornata non sono dell'importanza dei mercati passati, rimano tuttavia nella sfera l'attività dei tempi floridi.

Bollettino della Borsa.

Table with columns for date (Feb 9, Feb 10) and various market indicators like Rendita, Obbligazioni, and Cambi e Valute.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.66.

La Banca di Udine cede ora 5 scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ACQUA DI PETANZ.

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare", Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91, alle ore 12 merid.

REUMATISMI. DOLORI alle RENI, alle SPALLE. spina dorsale. LOMBAGGINE. DOLORI VAGANTI. CERVICOTORACEO. ARNIKOS. BERTELLI.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistenza per molti anni del dott. prof. Sverdrup. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine.

Fate la Cura della Pylthon Che è utile a tutti. SUCCESSO SCIENTIFICO MONDIALE. La Pylthon ringiovanisce l'organismo, prolunga la vita, rinnova e rinfresca il sangue.

SOCIETA' REALE di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio. Sede Sociale in Torino, Via Orfano, N. 6.

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari. Accorda falciozioni ai Corpi Amministrati. Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione.

Risultato dell'esercizio 1897 (68° esercizio). L'utile dell'annata 1897 ammonta a L. 752,895.20 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 12 per cento sui premi pagati in e per detto anno, L. 468,581.35 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 284,217.85.

Valori assicurati al 31 dicembre 1897 con Polizza N. 179,348 L. 3,704,126,445. Quote ad esigere per il 1898 4,235,114.35. Proventi sui fondi impiegati 520,000. Fondo di Riserva per 1898 7,690,790.21.

Malattie "fin de siècle". Choll personal - sentimental. Che spess s'incontra - specie in citat. Con ciarria ciarria - di cimiteris. Si capiss s'ubit - ce mal ch'el ha. Al ul un bussul - d'Amoro glorio (*) Mattino e sero: - no par' vero. Ma in quindis dis - se noi uaris. Disei basuar - al speziar! (*) Del farmacista L. Sandri di Fagnana.

